

Soha: “Niente bus il sabato sera” Fiorilli s’è rimangiato la promessa

Niente bus notturni al sabato sera. Dopo promesse e temporeggiamenti l’accordo su cui s’era impegnato il vicesindaco Beradino Fiorilli s’è arenato. E la Soha, che aveva proposto l’iniziativa anche per ridurre il numero di incidenti del fine settimana, per bocca del coordinatore Roberto Ettore ribatte che così non funziona. «Abbiamo raccolto più di cinquecento firme per chiedere all’amministrazione comunale di istituire il servizio navetta, incentivare l’uso dei mezzi pubblici e affermare un diritto: quello alla mobilità notturna. Dopo una prima apertura l’assessore Fiorilli ci ha comunicato che i soldi non c’erano». Eppure si trattava di investire cinquemila euro al mese. Questione completamente caduta nonostante il consiglio abbia approvato una mozione all’unanimità per l’istituzione del servizio. «Ci chiediamo - commenta Soha - perché un ragazzo che abita in periferia, che non può permettersi l’acquisto di un motorino, il sabato sera debba per forza di cose rimanere a casa senza avere la possibilità di vivere una vita sociale dignitosa?».

